



CONSORZIO DI
BONIFICA SUD-VASTO
BACINO MORO, SANGRO, SINELLO, TRIGNO
per la tutela, lo sviluppo e la manutenzione del territorio

Contrada Sant'Antonio Abate, 1 – 66054 Vasto (CH)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 77 del 22/04/2026

OGGETTO: Emergenza maltempo 31 marzo, 1, 2, 3 aprile 2026. Rottura adduttore principale denominato "Trigno", posizionato nell'area demaniale sul fiume nel comune di Fresagrandinaria (CH) – LAVORI DI RIPRISTINO DEL SERVIZIO" - CUP I38B26000020002 - Nomina Responsabile Unico del Progetto (RUP), art. 15, D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

- nel periodo compreso tra il 31 marzo e il 3 aprile 2026 la Regione Abruzzo è stata interessata da condizioni meteorologiche avverse, con precipitazioni intense e prolungate che hanno determinato situazioni di forte criticità per rischio idrogeologico e idraulico riguardanti in maniera diffusa l'intero territorio regionale;
- in conseguenza di tali eventi il territorio consortile è stato interessato da fenomeni di piena e allagamenti rilevanti, frane diffuse anche di notevole entità con conseguenti danneggiamenti alle opere di difesa idraulica, alle infrastrutture consortile;

RILEVATO CHE, in particolare, l'evento eccezionale in parola ha generato la piena del fiume Trigno che ha causato la distruzione di circa 60 metri dell'adduttore principale denominato "Trigno", posizionato nell'area demaniale di pertinenza del fiume nel comune di Fresagrandinaria (CH);

ATTESO CHE

- tale adduttore è l'unico dedicato al trasporto delle acque derivate dalla traversa di San Giovanni Lipioni (CH) per gli usi potabili, industriali e irrigui di valle
- in data 03/04/2026 alle ore 10:00 si è svolta apposita riunione in via d'urgenza presso la sede di questo Consorzio di Bonifica Sud in Vasto (CH) alla quale hanno partecipato i più alti rappresentanti Istituzionali della Regione Abruzzo e dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile e i portatori di interesse a vario titolo, nel corso della quale sono stati informati della situazione in essere e discusse soluzioni rapide per il ripristino del servizio pubblico in tempi più brevi possibili;
- in data 04/04/2026 il sottoscritto, Ing. Tommaso Valerio, in qualità di Direttore Generale dell'Ente, unitamente al Capo Settore Tecnico, Ing. Gilda Buda, si è recato sul luogo del dissesto ubicato nel comune di Fresagrandinaria (CH) indentificato al Fg. 20, Part.le 625, 769 e limitrofe, al fine di individuare le azioni utili da intraprendere per la sistemazione della condotta, volte a rimuovere lo stato d'urgenza a tutela della sicurezza per gli utenti usufruenti del servizio pubblico essenziale di fornitura di acqua;
- a conclusione del predetto sopralluogo è emersa l'urgentissima necessità di ripristino della condotta in parola, al fine di garantire l'essenziale servizio potabile alla popolazione di Vasto (CH), San Salvo (CH) e Montenero di Bisaccia (CB) ed il servizio irriguo ed industriale;

DATO ATTO CHE conseguentemente ai fatti sopra descritti è stato redatto dal sottoscritto il Verbale di somma urgenza, ai sensi dell'art. 140 del Dlgs. 31/03/2023, n. 36, con il quale si sono riconosciute le condizioni di somma urgenza previste dall'art. 140 del D.Lgs. 36/2023 e si è ritenuto indifferibile e urgente

procedere all'immediata progettazione ed esecuzione dei lavori necessari alla rimozione dello stato di pericolo, ordinando:

- alla C. & S. DI GIUSEPPE INGEGNERI ASSOCIATI S.R.L. con sede in Via Cavour 45 - 66010 - Palombaro (CH), l'esecuzione del servizio di progettazione ivi compresa la sicurezza in fase di progettazione delle opere;
- all'impresa I PLATANI S.r.l. con sede in via Onna snc – Frazione Paganica di L'Aquila, CF 01499430666, in possesso della classifica OG6, Classe VI, l'esecuzione degli interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza della condotta e posizionamento della nuova condotta;

e individuando l'Ing. Gilda Buda, Capo Settore tecnico dell'Ente, quale Direttore dei lavori, e il geom. Claudio d'Emilio, con studio in Palena (CH), via Sant' Antonio Abate, 10, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;

VISTE

- la deliberazione di Giunta Regionale Abruzzo n. 179 del 08/04/2026 avente a d oggetto "*Richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e contestuale dichiarazione di stato di emergenza regionale in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato la Regione Abruzzo nel periodo compreso tra il 31 marzo e il 3 aprile 2026*";
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09/04/2026 con la quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per 12 mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici che, a far data dal 28/03/2026, hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia;

RICHIAMATO

- l'art. 15, D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e s.m.i., secondo cui, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni aggiudicatrici nominano un responsabile del progetto unico (RUP) per le fasi della programmazione, progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione;
- l'art. 140-bis, comma 3, lettera b), in base al quale in occasione degli eventi per i quali è dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale ai sensi dell'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, gli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi possono essere affidati in deroga alle seguenti disposizioni: "b) articolo 15, comma 2, primo periodo, relativamente alla necessaria individuazione del RUP tra i dipendenti della stazione appaltante o dell'ente concedente, per consentire alle stazioni appaltanti, ove strettamente necessario, di individuare il RUP tra soggetti idonei, anche estranei alle stazioni appaltanti medesime, purché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici";

DATO ATTO CHE, relativamente ai lavori pubblici le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni singolo intervento sono eseguite sotto la diretta responsabilità e vigilanza di un responsabile del progetto, il quale - fatto salvo quanto previsto dall'art. 15, D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., è nominato nell'ambito dei dipendenti di ruolo;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., e, segnatamente, l'art. 5 secondo il quale è il dirigente di ciascuna unità organizzativa che provvede ad assegnare a sé medesimo ovvero ad assegnare ad altro dipendente addetto all'unità organizzativa la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, la responsabilità dell'adozione del provvedimento finale;

RILEVATO che i compiti e le funzioni proprie del responsabile del procedimento sono indicati nell'art. 6 della citata L. 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., e che a detti compiti si aggiungono, relativamente alle procedure di affidamento, tutti gli ulteriori compiti previsti dall'art. 15, D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., ivi compresi i compiti relativi agli affidamenti in economia, e alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti, che non siano specificamente attribuiti ad altri organi o soggetti;

RICHIAMATE, in particolare le disposizioni dell'art. 15, D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., secondo cui il responsabile del procedimento assume il ruolo di responsabile dei lavori ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;

CONSIDERATO altresì che alle predette attribuzioni si sono ulteriormente aggiunte le funzioni relative alla prevenzione della corruzione e dell'illegalità nelle pubbliche amministrazioni, indicate nella L. 12 novembre 2012, n. 190, nonché le funzioni inerenti alla trasparenza, inerenti agli obblighi legali di pubblicità vigenti

nella materia dei contratti pubblici ai sensi dell'articolo 1 comma 32 della predetta L. 12 novembre 2012, n. 190 nonché ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

RILEVATO che il responsabile del procedimento svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice;

DATO ATTO che, per quanto concerne i requisiti di professionalità richiesti al responsabile unico del progetto, l'art. 15 , D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., prescrive che il responsabile del procedimento:

- deve possedere titolo di studio e competenza adeguati in relazione ai compiti per cui è nominato;
- per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura deve essere un tecnico;
- per le amministrazioni aggiudicatrici deve essere un dipendente di ruolo;

VISTO il Piano di Organizzazione Variabile (POV) del Consorzio di Bonifica Sud, approvato con deliberazione commissariale n. 388 del 14.12.2017;

CONSIDERATO CHE, nel caso in esame, e con riferimento allo specifico intervento da realizzare, si rende necessario provvedere ai sensi dell'art. 5, comma 1, L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., all'assegnazione a me medesimo Direttore Generale dell'Ente, nella sua qualità di tecnico, abilitato all'esercizio della professione in possesso dei prescritti requisiti di professionalità, dei compiti e delle funzioni indicate dall'art. 15 , D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. il ruolo di responsabile unico del progetto (RUP) relativamente all'intervento in premessa menzionato;

RILEVATO che il responsabile del progetto, sopra designato, assume anche il ruolo di responsabile dei lavori, ai fini del rispetto delle norme sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

RICHIAMATO il disposto dell'art. 6-bis, L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., introdotto dall'art. 1, comma 41, L. 6 novembre 2012, n. 190, in forza del quale il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 18/12/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione relativo all'anno Finanziario 2026;

PRESO ATTO CHE detto incarico non comporta alcun ulteriore onere finanziario se non quanto previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;

VISTI gli articoli, 55, 56, 57 e 58 dello Statuto del Consorzio di Bonifica Sud – Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno, approvato con Delibera Commissariale n. 196 del 26/11/2020, relativamente a competenze, funzioni e responsabilità del Direttore;

VISTA la Legge Regione Abruzzo n. 45 del 20/12/2019 recante "Nuove disposizioni in materia di Consorzi di bonifica per la razionalizzazione, l'economicità e la trasparenza delle funzioni di competenza. Abrogazione della legge regionale 10 marzo 1983, n. 11 (Normativa in materia di bonifica)";

DETERMINA

1. la premessa e la narrativa formano parte integrante del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 nel testo vigente;
2. di provvedere ai sensi dell'art. 5 , comma 1, L. 7 agosto 1990, n. 241 , all'assegnazione a me medesimo, nella sua qualità di Direttore Generale dell'Ente, abilitato all'esercizio della professione in possesso dei prescritti requisiti di professionalità, dei compiti e delle funzioni indicate dall'art. 15 , D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il ruolo di responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione relativamente all'intervento "Emergenza maltempo 31 marzo, 1, 2, 3 aprile 2026. Rottura adduttore principale denominato "Trigno", posizionato nell'area demaniale sul fiume nel comune di Fresagrandinaria (CH) – LAVORI DI RIPRISTINO DEL SERVIZIO" - CUP I38B26000020002";
3. di dare atto che il responsabile unico del progetto, sopra designato, assume anche il ruolo di responsabile dei lavori, ai fini del rispetto delle norme sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

4. di dare atto che, in forza di quanto disposto dall'art. 6-bis , L. 7 agosto 1990, n. 241 , introdotto dall'art. 1 , comma 41, L. 6 novembre 2012, n. 190 , il responsabile del progetto e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale hanno l'obbligo di astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
5. di prendere atto che il presente provvedimento non comporta alcun ulteriore onere finanziario se non quanto previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;
6. di comunicare il presente provvedimento al Comitato Amministrativo dell'Ente per una formale presa d'atto;
7. di stabilire che il presente provvedimento venga pubblicato, oltre che all'albo pretorio, sul profilo committente nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Tommaso Valerio
firmato digitalmente

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che presente provvedimento è stato pubblicato in data _____ all'albo pretorio del Consorzio di Bonifica Sud e sul profilo committente nella sezione "*Amministrazione Trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti dei dirigenti*", ai sensi dell'art. 58 dello Statuto del Consorzio di Bonifica Sud approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 196 del 26.11.2020.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Anna Maria Marchetti